

Codice A2102A

D.D. 28 settembre 2020, n. 119

DDGR n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e s.m.i. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2020 e della relativa modulistica, ai sensi della L.r. n. 6/77. Prenotazione della spesa di Euro 46.500,00= sul cap. 182458/2020 e Euro 200.000,00= sul cap.184938/2020.



ATTO DD 119/A2102A/2020

DEL 28/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP

OGGETTO: DDGR n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e s.m.i. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2020 e della relativa modulistica, ai sensi della L.r. n. 6/77. Prenotazione della spesa di Euro 46.500,00= sul cap. 182458/2020 e Euro 200.000,00= sul cap.184938/2020.

Premesso che la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l’adesione ad Enti e Associazioni e per l’acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico” e s.m.i, sancisce:

all’art. 1, comma 1, in particolare, che la Regione, può, per materie attinenti le sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al Titolo I dello Statuto:

a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con enti ed associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni;

b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni;

all’art.1, comma,2, che in ogni caso deve essere garantito l’interesse regionale dell’iniziativa e salvaguardato il ruolo istituzionale della Regione;

all’art. 2, che nel caso in cui l’organizzazione prevista dall’art. 1, lett. a), sia esclusivamente gestita dalla Regione, le spese sono poste a totale carico del bilancio regionale; nel caso in cui sia gestita in collaborazione la Regione può erogare un contributo finanziario, ovvero può assumere direttamente i relativi oneri avvalendosi dei concorsi finanziari all’uopo convenuti;

all’art.3, che la partecipazione di cui all’art. 1, lett. b), può consistere nell’erogazione di un contributo finanziario, nell’invio di comunicazioni ed altri apporti di carattere tecnico illustrativo, nell’intervento di amministratori e funzionari regionali nonché di esperti, designati con le modalità di cui all’art. 5;

all’art. 5, che la Giunta regionale e l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nell’ambito delle rispettive attribuzioni, determinano le modalità delle organizzazioni, delle partecipazioni, delle adesioni di cui all’art. 1, adottando le occorrenti determinazioni ed i conseguenti oneri di partecipazione e di assunzione delle spese.

Dato atto che

con DGR n. 42-1862 del 07 agosto 2020 avente ad oggetto: “L.r. n. 6 del 14/1/1977 art 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3. Approvazione degli "Indirizzi e criteri" per la concessione di contributi a Enti pubblici e Associazioni senza scopo di lucro. Modifica parziale della DGR n. 1-2500 del 30/11/2015. Revoca DD.G.R. 2-6108/2017 e 61-8671/2019”, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della legge 14/1/1997 n. 6, gli “Indirizzi e criteri” per la concessione di contributi a Enti pubblici e Associazioni senza scopo di lucro che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, destinando, per l’anno 2020 la somma complessiva di Euro 471.500,00, così ripartita:

Euro 46.500,00 sul cap. 182458/2020 (Enti Pubblici)

Euro 425.000,00 sul cap.184938/2020 (Associazioni/Enti privati)

e demandando al competente Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione della sopra citata deliberazione.

Vista la D.G.R. n. 1-1983 del 25 settembre 2020 avente ad oggetto - Rettifica per mero errore materiale della DGR 42-1862 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "L.R. n. 6 del 14/1/1977 art. 1 lettera a)e b) e artt. 2 e 3. Approvazione degli "Indirizzi e criteri" per la concessione di contributi a Enti Pubblici e Associazioni senza scopo di lucro. Modifica parziale della DGR n. 1-2500 del 30/11/2015. Revoca DD.G.R. 2-6108/2017e n. 61-8671/2019".

ritenuto, pertanto, di procedere per quanto sopra esposto, in attuazione delle citate deliberazioni della Giunta Regionale, all'approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2020 e della relativa modulistica, ai sensi della L.r. n. 6/77 e smi;

Dato atto che sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento, al fine di essere approvati, i seguenti documenti:

- il Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della legge 14/01/1977 , n. 6 e smi, per l'annualità 2020 (All 1);
- il modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati, composta dal “modulo di domanda” (All.2), comprensivo di informativa sulla “privacy”(All. 2a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti pubblici (All.3a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti privati (All. 3b);

Dato atto che il presente provvedimento trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sui seguenti capitoli di bilancio:

- cap. 182458/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020 - Contributi ed altri oneri per la partecipazione a convegni riunioni, mostre rassegne celebrazioni ed altre manifestazioni - Articolo 1 Lettera B) e articolo 3 della Legge Regionale 14 Gennaio 1977, n .6 e Legge Regionale 11 agosto 1978, n. 49), (FONDI REGIONALI);
 - cap. 184938/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020 - Contributi ed altri oneri per la partecipazione a convegni riunioni, mostre rassegne celebrazioni ed altre manifestazioni - Articolo 1 Lettera B) e articolo 3 della Legge Regionale 14 Gennaio 1977, n .6 e Legge Regionale 11 agosto 1978, n. 49), (FONDI REGIONALI);
- che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

ritenuto pertanto di prenotare la somma complessiva di:

€ 46.500,00= sul cap. 182458/2020 del bilancio gestionale di previsione 2020/2022, annualità 2020
€ 200.000,00= sul cap. 184938/2020 del bilancio gestionale di previsione 2020/2022, annualità 2020

Dato atto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno delle ulteriori somme che saranno eventualmente rese disponibili in fase di assestamento di bilancio:

richiamata la DGR n. 42-1862 del 07 agosto 2020 che stabilisce in 60 giorni la durata massima del procedimento di ammissione ai contributi in argomento e che individua quale Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

Dato atto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno, nel rispetto di quanto stabilito dalle DD.G.R. n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n. 161.
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42 e s.m.i.;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte"
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 42-1862 del 07 agosto 2020 avente ad oggetto: "L.r. n. 6 del 14/1/1977 art 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3. Approvazione degli "Indirizzi e criteri" per la concessione di contributi a Enti pubblici e Associazioni senza scopo di lucro. Modifica parziale della DGR n. 1-2500 del 30/11/2015. Revoca DD.G.R. 2-6108/2017 e 61-8671/2019";
- la D.G.R. n. 1-1983 del 25 settembre 2020: "Rettifica per mero errore materiale della DGR 42-1862 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "L.R. n. 6 del 14/1/1977 art. 1 lettera a)e b) e artt. 2 e 3. Approvazione degli "Indirizzi e criteri" per la concessione di contributi a Enti Pubblici e Associazioni senza scopo di lucro. Modifica parziale della DGR n. 1-2500 del 30/11/2015. Revoca DD.G.R. 2-6108/2017e n. 61-8671/2019.

DETERMINA

di approvare, in attuazione delle DDGR n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti allegati

- il Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della legge 14/01/1977 , n. 6 e smi, per l'annualità 2020 (All. 1);
- il modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati (All. 2), comprensivo dell'Informativa sulla "privacy" (All. 2a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti pubblici (All.3a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti privati (All. 3b).

di prenotare, in attuazione delle DD.G.R. n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020 che qui si richiamano per tutto quanto non espressamente indicato:

- Euro 46.500,00= cap. 182458/2020 bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020 - Contributi ed altri oneri per la partecipazione a convegni riunioni, mostre rassegne celebrazioni ed altre manifestazioni - Articolo 1 Lettera B) e articolo 3 della Legge Regionele 14 Gennaio 1977, n .6 e Legge Regionale 11 agosto 1978, n. 49) (FONDI REGIONALI) ;
- Euro € 200.000,00= bilancio gestionale 2020/2022,annualità 2020 - Contributi ed altri oneri per la partecipazione a convegni riunioni, mostre rassegne celebrazioni ed altre manifestazioni - Articolo 1 Lettera B) e articolo 3 della Legge Regionele 14 Gennaio 1977, n .6 e Legge Regionale 11 agosto 1978, n. 49) - (FONDI REGIONALI);

la transazione elementare dei capitoli sopraindicati è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno delle ulteriori somme che saranno eventualmente rese disponibili in fase di assestamento di bilancio;

di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno, nel rispetto di quanto stabilito dalle DD.G.R. n. 42-1862 del 07 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020

di stabilire che le domande di contributo possono essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando sul BUR e sul sito istituzionale sino al 18 ottobre 2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne, URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della l.r. n. 6/77 per l'anno 2020

Premessa

La legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e s.m.i. “*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico*” prevede all'art. 1, lettere a) e b) che la Regione può:

- a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione.

Ai fini della concessione di tali contributi, sono di seguito riportati i criteri generali approvati con DD.G.R. n. 42-1862 del 7 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020 e recepiti dal presente Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2020 ai sensi della l.r. n. 6/77.

1. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) gli enti privati (enti e associazioni private) senza scopo di lucro in base ai loro Statuti o atti costitutivi, o enti con scopo di lucro che organizzino iniziative gratuite aperte al pubblico o che devolvano in beneficenza il ricavato dell'iniziativa (in tal caso è necessaria la presentazione della documentazione delle somme versate in beneficenza).

Ciascun soggetto giuridico indicato potrà presentare una sola domanda di contributo.

2. Condizioni generali di ammissibilità

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza di contributo devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- avere sede legale in Piemonte;
- se si tratta di soggetti che hanno sede legale fuori territorio regionale devono proporre iniziative che contribuiscano alla valorizzazione del territorio piemontese tramite iniziative di particolare rilevanza istituzionale;
- se si tratta di enti pubblici o privati nazionali con sede legale fuori territorio regionale, devono avere almeno una sede operante sul territorio piemontese.

Non possono beneficiare dei contributi:

- le persone fisiche;
- i partiti politici e gli enti o le associazioni che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- enti o associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con il principio di non discriminazione e parità di trattamento (L.R. n. 5/2016);

- enti o associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo mettano in pericolo l'incolumità di animali ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 189;
- enti o associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo abbiano come fine esclusivo la propaganda, o il finanziamento della propria struttura;
- enti o associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non prevedano l'apertura al pubblico;
- enti o associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non garantiscano l'assenza di barriere architettoniche al fine di permettere la partecipazione anche a persone diversamente abili.

3. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo

Le tipologie di iniziative ammissibili a contributo sono quelle di cui alla L.r. n. 6/77 e s.m.i. ovvero convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni (eventualmente realizzati anche totalmente o parzialmente in modalità virtuale con regia remota).

4. Ammissibilità della domanda

La presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui al Punto 1) dovrà avvenire entro il 18 ottobre 2020; le iniziative saranno valutate come ammissibili al contributo, qualora soddisfino i seguenti criteri:

4.1 Presupposto obbligatorio

Le iniziative per le quali è richiesto il contributo devono essere rappresentative e significative, in relazione alle politiche regionali, di carattere istituzionale o comunque di rilievo per l'immagine della Regione Piemonte e dei suoi ambiti locali;

4.2 Criteri

Le iniziative che soddisfano il presupposto di cui al Punto 4.1 devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie:

- a. strategiche in funzione delle politiche regionali o comunque di particolare rilevanza per la Regione.
- b. iniziative di carattere e di livello altamente istituzionale;
- c. celebrazioni di ricorrenze di alto valore istituzionale o significative per il contesto regionale, anche se di ambito locale;
- d. celebrazioni di livello regionale o locale promosse da associazioni rappresentative di corpi militari o assimilati;
- e. iniziative di rilievo regionale e di promozione degli aspetti storici, della tradizione e del coinvolgimento delle comunità locali;
- f. iniziative finalizzate a commemorare eventi storici e ricorrenze di particolare interesse storico/culturale;
- g. iniziative finalizzate ad attivare relazioni e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali;
- h. iniziative funzionali al rafforzamento dei principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte;
- i. Iniziative che favoriscono un reale coinvolgimento delle comunità di riferimento (cittadini, associazioni, imprese, reti di volontariato e solidarietà, istituzioni);
- l. Iniziative che prevedono una partecipazione significativa di pubblico stimato in presenza o in remoto, o in base ai riferimenti numerici delle passate edizioni o da iniziative analoghe;
- m. iniziative che aumentano la visibilità e la conoscenza della Regione Piemonte.

5. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, unitamente alla documentazione richiesta, va indirizzata alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e trasmessa, in formato pdf, via pec all'indirizzo:
relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

La domanda di contributo va presentata nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione (www.regione.piemonte.it) e il **18 ottobre 2020**, pena esclusione.

Nel caso di domande di contributo pervenute nell'anno in corso, ma prima della pubblicazione del Bando, queste dovranno comunque essere perfezionate in base alle modalità e i termini stabiliti nel Bando stesso, ferma restando, comunque, la validità della marca da bollo già assolta, che dovrà essere richiamata nella presentazione della domanda stessa.

La domanda, tranne che per gli Enti Pubblici e assimilati e fatti salvi i casi sottospecificati, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i.) effettuato anche con modalità virtuale o telematica (Art. 15, comma 5 del medesimo D.P.R. e Art. 1 comma 596 L. 147/2013).

Sono esenti da imposta di bollo:

- ONLUS;
- soggetti che per Legge si configurano in ogni caso come ONLUS (es: Organismi di volontariato);
- altri soggetti esenti in base a normative vigenti che devono essere espressamente citate nell'istanza.

Documentazione da presentare in formato pdf:

- domanda (come da modulo pubblicato sul sito allegato al Bando): la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o del soggetto richiedente, che si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella documentazione prodotta; la domanda deve essere accompagnata da copia del documento d'identità del richiedente (escluse le domande sottoscritte con firma digitale);

La documentazione completa da presentare è indicata nel dettaglio nel modulo di domanda pubblicato unitamente al bando.

La valutazione dell'istanza è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari, sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte della Regione, non si potrà procedere all'eventuale ammissione al contributo.

Le eventuali integrazioni dovranno pervenire via Pec entro 5 giorni dalla richiesta da parte della Regione.

6. Ammissione ai contributi

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, presieduta dal Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e composta da funzionari regionali.

La durata del procedimento di ammissione a contributo è stabilita dalla DGR 42-1862 del 7 agosto 2020 fino ad un massimo di 60 giorni.

7. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle direttamente riferibili all'organizzazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, strettamente inerenti l'organizzazione dell'iniziativa.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) affitto, locazione, noleggio o allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate all'iniziativa;

- b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione, servizi editoriali, grafici, tipografici e servizi video;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) compensi e spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il trasporto di relatori, artisti, esperti, testimonial e figure assimilabili, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa;
- e) spese di personale, spese generali e di segreteria nella misura massima del 70% delle spese complessive sostenute per l'iniziativa se rendicontate in modo analitico (solo nel caso di Associazioni), purché certificate e documentate dal legale rappresentante sia in sede di bilancio sia in sede di rendicontazione o in alternativa, spese di personale, spese generali e di segreteria in misura forfetaria del 50%;
- f) realizzazione di allestimenti e spese correlate;
- h) eventuali devoluzioni in beneficenza, opportunamente documentate;
- i) spese di sanificazione e/o igienizzazione;
- l) spese per copertura assicurativa.

7.1 Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative:

- alle prestazioni professionali effettuate dai componenti degli Organi collegiali dell'Associazione (esclusi rimborsi spese debitamente documentati);
- alle spese di personale (per gli Enti Pubblici);
- alle spese per pranzi e rinfreschi e di ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al punto 7 lett. d);
- alle spese per acquisto di attrezzature, macchinari e altri beni durevoli;
- alle spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede, salvo quelle relative all'igienizzazione della sede e ai dispositivi di protezione individuale (DPI);
- all' I.V.A., se detraibile.

8. Entità del contributo

Il contributo regionale assegnabile alle iniziative non potrà essere superiore all'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad Euro 30.000,00= e non inferiore a Euro 3.000,00=

Sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni iniziativa ammissibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una contestuale riduzione proporzionale della spesa ammissibile

In tutti i casi e, in particolare a seguito della riduzione proporzionale di cui al precedente punto, se il contributo concedibile/liquidabile risulterà di importo inferiore a € 3.000,00 questo non sarà assegnato ovvero liquidato.

9. Criteri di valutazione

Le iniziative saranno ammesse a finanziamento secondo una graduatoria di punteggi, ai fini della determinazione dell'entità del contributo, e nei limiti delle risorse disponibili. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO massimo assegnabile
Rilevanza territoriale (comunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale)	5 punti
Strategicità dell'iniziativa con riferimento alle linee programmatiche regionali	4 punti
Capacità di valorizzare l'identità della Regione Piemonte ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa	5 punti
Relazioni con il territorio (capacità di attivare relazioni e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica,	5 punti

promuovere l'identità e le tradizioni locali);	
Capacità di rafforzare i principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte.	5 punti
Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa	4 punti

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascuna iniziativa, verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative sottoposte.

I contributi saranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili, con la seguente articolazione:

da 8 a 15 punti contributo fino al 50% della spesa ammessa
da 16 a 22 punti contributo fino al 70 % della spesa ammessa
da 23 a 28 punti contributo fino all'80 % della spesa ammessa

10. Modalità di concessione

A seguito dell'espletamento favorevole dell'istruttoria finalizzata a verificare la coerenza delle iniziative ai criteri di cui alle DD.G.R. 42-1862 del 7 agosto 2020 e n. 1-1983 del 25 settembre 2020, il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, in qualità di Responsabile del procedimento, provvede con determinazione dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi contributi concessi nonché dell'elenco delle iniziative non ammesse.

L'esito di istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione/non concessione del contributo così come previsto dalla normativa vigente e dalla L.R. 14/10/2014, n. 14 "norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11. Obblighi dei soggetti ammessi contributo

Nei materiali di comunicazione realizzati per promuovere l'iniziativa, il soggetto beneficiario del contributo, nel caso in cui la manifestazione non si sia ancora svolta al momento dell'ammissione al contributo, dovrà apporre oltre al logo istituzionale della Regione Piemonte, la specifica indicazione "con il contributo di", e dovrà prevedere l'inserimento del logo e dell'indicazione del contributo nelle azioni connesse alle manifestazioni e iniziative, e sui relativi supporti di comunicazione.

12. Rendicontazione e liquidazione dei contributi

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile, secondo le modalità e con la documentazione di seguito indicata.

I contributi concessi sono successivamente liquidati dal Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa.

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive) come da "Allegato 2";
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo della manifestazione/iniziativa/evento, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);

- copia della documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo:
- 1 fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle (non sono ammesse compensazioni tra fatture);
 - 2 quietanze di pagamento, che comprendono: copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto; estratto conto, con intestazione del soggetto beneficiario, dal quale risulti il movimento contabile; estratto conto delle carte di pagamento (carta di credito, paypal, ecc..) con intestazione del soggetto beneficiario;
- documentazione probatoria della realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento (es. rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
 - relazione conclusiva dettagliata della manifestazione/iniziativa/evento realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti.

Le spese di personale, spese generali e di segreteria (solo per le Associazioni) saranno ammesse nella misura massima del 70% delle spese complessive sostenute per l'iniziativa se rendicontate in modo analitico, purché certificate e documentate dal legale rappresentante sia in sede di bilancio sia in sede di rendicontazione o in alternativa, spese di personale, spese generali e di segreteria in misura forfetaria del 50%;

Nelle spese potranno essere inserite ed eventualmente ammesse devoluzioni in beneficenza se opportunamente documentate.

Per le iniziative promosse dai soggetti di cui all'art. 1 in qualità di capofila, in quanto realizzate unitamente ad altri Enti, Associazioni e soggetti di natura privatistica (il raggruppamento deve essere certificato da "accordi di collaborazione" documentati), la rendicontazione deve comprendere un quadro consuntivo delle entrate e delle uscite nella loro totalità, suddiviso per ogni soggetto.

Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate dall'insieme dei beneficiari appartenenti alle tipologie di cui all'art. 1. Il capofila provvede a riconoscere ai suddetti beneficiari le quote di contribuzione loro spettanti sulla base degli accordi tra le parti (da definire precedentemente al provvedimento dirigenziale di concessione).

In caso di minor spese rispetto al preventivo presentato si provvederà a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa e a liquidare la somma.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, la documentazione per la rendicontazione deve essere trasmessa entro 45 giorni dalla data di conclusione dell'evento - pena la revoca del contributo medesimo - avvalendosi obbligatoriamente della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it.

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione.

13. Riduzione dei contributi

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso nei seguenti casi:

- a. Qualora il bilancio consuntivo (spese documentate e ammissibili) risulti inferiore al bilancio di previsione (spese preventivate ammesse) il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
- b. Qualora il contributo determini sul bilancio consuntivo dell'iniziativa un "attivo", il medesimo sarà ridotto fino al conseguimento del "pareggio" di bilancio stesso.

L'onere finanziario è rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato.

Quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese inferiore all'importo del contributo concesso, si procede alla liquidazione della differenza tra il contributo stesso e l'avanzo risultante.

14. Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con provvedimento dirigenziale motivato nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nell'istanza;
- modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese pari o superiore al contributo concesso;
- mancata presentazione nei termini previsti dal Bando della dichiarazione relativa allo svolgimento della manifestazione e alle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate che può essere concessa per una durata massima di 30 giorni;

15. Controlli

La struttura competente provvede ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture della Giunta regionale del Piemonte.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli utilizzando altresì strumenti informatici e telematici. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

16. Responsabilità

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.

17. Allegati

- il modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati (All. 2), comprensivo di Informativa sulla "privacy" (All. 2a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti pubblici (All.3 a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti privati (All. 3 b).

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE A:
relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare se richiesto)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo:
	<input type="checkbox"/>	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> : _____	
<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	

ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2020
SETTORE DI COMPETENZA	COMUNICAZIONE,UFFICIO STAMPA,RELAZIONI ESTERNE E URP
LEGGE REGIONALE	L.R. 14/01/1977, n. 6 e smi

INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE COMPLETA(SE ASSOCIAZIONE O ASSIMILATO COME RIPORTATA NELL'ATTO COSTITUTIVO)	
--	--

SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

SEDE OPERATIVA (SE ESISTENTE)

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
NOMINATIVO E TELEFONO REFERENTE	

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME	
NOME	

INIZIATIVA

TITOLO	
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	

UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE **OBBLIGATORIAMENTE** ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) Scheda descrittiva dell'iniziativa e programma dell'iniziativa
- 2) Bilancio preventivo (entrate/uscite)
- 3) In caso di prima istanza o di intervenute modificazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione (o soggetto assimilato) attualmente in vigore sottoscritta in ultima pagine dal legale rappresentante
- 4) In caso di prima istanza e di Associazione o soggetto assimilato, curriculum del soggetto proponente, breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale e rassegna stampa da testate di rilievo nazionali dell'edizione precedente.

DATA PRESENTAZIONE MODULO
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE (COMUNI, ENTI PUBBLICI) NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

DICHIARA

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

IN CASO DI ASSOCIAZIONI E ASSIMILATI

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo o patrocinio e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo / patrocinio o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN	27 caratteri				
Paese CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto	

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

IN CASO DI ASSOCIAZIONI O ASSIMILATI	
in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi.	
<i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	è conforme alle disposizioni della legge 122/2010
<input type="checkbox"/>	L'ente richiedente è esonerato dall'applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell'esonero):
Se l'Associazione non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimata a presentare istanza di contributo	
<input type="checkbox"/>	<i>che l'attività remunerata svolta da un componente di un organo dell'Ente, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile</i>
<input type="checkbox"/>	<i>che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso</i>
<p>Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".</p>	
Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.	
Data	Firma del legale rappresentante e timbro
E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.	

Allegato 2a

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679

Gentile Richiedente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a REGIONE PIEMONTE – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Comunicazione, Relazioni Esterne e URP - sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Relazioni Esterne e Comunicazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. 6/1977 e s.m.i. e con DGR n. 42-1862 del 7 agosto 2020. I dati acquisiti in esecuzione del “Bando pubblico per la concessione di contributi ai sensi della legge 14/01/1977, n. 6 e s.m.i. per le iniziative di cui all'art. 1, lett a) e b) e artt. 2 e 3. Annualità 2020” saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dottoressa Alessandra Fassio Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e URP; il Responsabile del trattamento è il CSI Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati del Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di quindici anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato 3 a

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE RENDICONTO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

Da inviare a:

relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Spettabile Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni
Esterne e URP
Piazza Castello 165
TORINO

Rif. Determinazione n. _____

Oggetto: Concessione contributo per _____

Contributo Euro _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

con sede: _____

Telefono _____

C.F. e/o P. IVA: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la possibilità, da parte dell'Ufficio, di controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D.Lgs. 196/2003);

DICHIARA

Che l'iniziativa (Art. 1 L.R. n. 6 1977 e s.m.i.) dal titolo:

si è svolta nel seguente periodo _____

che il rendiconto analiticamente dettagliato dell'iniziativa è stato il seguente:

ENTRATE Totale (Allegare specifica degli eventuali contributi ottenuti e i soggetti erogatori nonché le altre entrate)

USCITE Totale (Allegare elenco delle singole spese e relative fatture e quietanze)

DISAVANZO PASSIVO _____

di conservare agli atti (per i controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000)

n. _____ fatture, ricevute fiscali e scontrini per un importo di € _____

presso (indicare ove sono custoditi) _____

deliberazione o determinazione n. _____ del _____ (allegata in copia)

che il contributo è da liquidare mediante Giro Fondi presso :

CODICE IBAN:

DATA

FIRMA

DOCUMENTI ALLEGATI DA INVIARE IN FORMATO PDF

- documentazione contabile dettagliata
- copia delle fatture intestate al beneficiario, e relative quietanze ovvero mandati di pagamento
- documentazione pubblicitaria della manifestazione
- relazione sull'attività svolta
- copia documento di identità del legale rappresentante

Allegato 3b

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE RENDICONTO CONTRIBUTI ENTI PRIVATI

Da inviare in formato pdf a:

relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

CARTA INTESTATA DELL'ASSOCIAZIONE

Spettabile Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni
Esterne e URP
Piazza Castello 165
TORINO

Rif. Determinazione n. _____

Oggetto: Concessione contributo per _____

Contributo Euro _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente Privato / Associazione

Denominazione/Ragione Sociale: _____

con sede: _____

Telefono _____

C.F. e/o P. IVA: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la possibilità, da parte dell'Ufficio, di controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D.Lgs. 196/2003);

DICHIARA

Che l'iniziativa (Art. 1 LR n. 6 1977 e s.m.i.) dal titolo _____

si è svolta nel seguente periodo _____

che il rendiconto analiticamente dettagliato dell'iniziativa è stato il seguente:

ENTRATE Totale (Allegare specifica degli eventuali contributi ottenuti e i soggetti erogatori nonché le altre entrate)

USCITE Totale (Allegare elenco delle singole spese e relative fatture e quietanze)

DISAVANZO PASSIVO _____

di conservare agli atti (per i controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000)

n. _____ fatture, ricevute fiscali e scontrini per un importo di € _____

presso (indicare ove sono custoditi) _____

che per quanto riguarda la ritenuta a titolo di acconto (4%), ex Art. 28, 2° comma D.P.R. n. 600/1973:

- non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto

- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS (art. 16 D.lgs. 460/97)

- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/1986

- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciale, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

- è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973

che il contributo è da liquidare mediante accredito presso:

CODICE IBAN:

Paese CIN EUR CIN ABI (Banca) CAB N° CONTO

Il suddetto conto, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2012, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Sono delegati ad operare sul C/C le seguenti persone.

_____ codice fiscale _____

_____ codice fiscale _____

_____ codice fiscale _____

- (barrare a seconda dei casi, una delle due dichiarazioni)
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____

(Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "... la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte Camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle Associazioni di promozione sociale, agli Enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società").

DATA _____

FIRMA

DOCUMENTI ALLEGATI DA INVIARE IN FORMATO PDF

- documentazione contabile dettagliata
- copia delle fatture intestate al beneficiario, relative quietanze ovvero mandati di pagamento
- documentazione pubblicitaria della manifestazione
- relazione sull'attività svolta
- copia documento di identità del legale rappresentante